



La Santa Sede

VISITA PASTORALE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DISCORSO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II AL CONCERTO DELLA CHICAGO SYMPHONY ORCHESTRA

Venerdì, 5 ottobre 1979

Mi sento veramente onorato dalla splendida esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Chicago. Vi ringrazio per avermi dato l'opportunità di esprimere la mia profonda ammirazione per la bellezza artistica di cui avete voluto farmi partecipe questa sera. Accettate la mia profonda riconoscenza.

Mi sento poi onorato nel poter, in questa occasione, unire la mia voce a quella del mio predecessore Paolo VI, il quale nella eloquente testimonianza di un lungo pontificato, si mostrò amico degli artisti. Con tutta l'intensità della sua nobile anima egli espresse la stima della Chiesa per il ruolo dell'arte. Egli stesso con grande abilità guidò la Chiesa Cattolica in un dialogo con gli artisti del mondo. Era sua viva speranza che ogni arte e bellezza avrebbe elevato lo sguardo dell'uomo verso Dio, additando la via all'increata bellezza.

Nello scambio culturale e spirituale di questa sera, voglio estendere il mio rispettoso saluto a tutti gli artisti di questa terra, dando risalto al ruolo che essi sono chiamati a svolgere con capacità prodigiosa per il progresso della vera cultura negli Stati Uniti e nel mondo intero.

Per onorare la memoria di Paolo VI, in mio nome, e a nome della Chiesa, ancora una volta esprimo il mio rispetto e ammirazione per il contributo che date a sollevare l'umanità, per la vostra creazione artistica che esalta ciò che è umano e raggiunge ciò che è religioso e divino.